

COMUNE DI CAMAIORE

DISCIPLINARE PER L'ADOZIONE DI ROTATORIE E AREE DI CORREDO A PARCHEGGI IN ATTUAZIONE DELL'ART.11 DEL REGOLAMENTO DEL VERDE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO ARBOREO E LA SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI VERDI APPROVATO CON DELIBERA CC N. 66 DEL 14/12/2015

INDICE

- Art. 1 – Finalità
- Art. 2 – Oggetto dell'adozione
- Art. 3 – Interventi ammessi
- Art. 4 – Modalità di affidamento
- Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare
- Art. 6 – Benefici per il soggetto affidatario
- Art. 7 – Modalità presentazione proposte di adozione
- Art. 8 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione
- Art. 9 – Criteri per la scelta delle specie vegetali
- Art. 10 – Valutazione delle proposte
- Art. 11 – Attuazione dell'intervento
- Art. 12 – Condizioni di esecuzione delle prestazioni
- Art. 13 – Contenuti minimi di manutenzione
- Art. 14 – Verifiche
- Art. 15 – Obblighi e divieti
- Art. 16 – Rinuncia
- Art. 17 – Durata dell'affido e rinnovo
- Art. 18 – Prescrizioni
- Art. 19 – Contenzioso e Foro competente
- Art. 20 – Rinvio ad altre norme
- Art. 21 – Entrata in vigore

Art. 1

Finalità

La diffusione del verde urbano è un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita all'interno delle città.

Il verde cittadino, in tutte le sue diverse forme, rappresenta infatti una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano per le molteplici funzioni che esso svolge:

- ecologico-ambientale: contribuendo in modo sostanziale a mitigare gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e delle attività dell'uomo;
- funzione estetico-ornamentale: migliorando il paesaggio urbano e rendendo più gradevole la permanenza in città;

- funzione psicologica ed umorale: contribuendo al benessere psicologico delle persone che ne fruiscono e che possono godere della vista riposante di un'area verde ben curata.

In questo contesto un ruolo peculiare riveste il verde stradale nelle sue caratteristiche forme di aiuole spartitraffico e rotonde.

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali così come gli arredi urbani appartengono alla collettività e pertanto il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, si propone di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni, sensibilizzando processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale.

Con il presente disciplinare l'Amministrazione Comunale intende disciplinare la gestione del verde delle rotonde stradali e le aree di corredo dei parcheggi che può essere affidato a soggetti pubblici o privati, come meglio indicati all'art. 5, che si impegnano alla realizzazione e/o manutenzione del verde in forma volontaria in cambio dell'autorizzazione alla posa sull'area di un cartello istituzionale informativo. Tale gestione viene denominata "adozione".

L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e/o da interventi in corso di progettazione/realizzazione.

Art. 2

Oggetto dell'adozione

Le rotonde stradali stanno progressivamente sostituendo i tradizionali incroci a regolazione semaforica, consentendo la fluidificazione del traffico, la diminuzione del numero degli incidenti stradali, la riduzione dell'inquinamento acustico ed una ridotta emissione di agenti inquinanti grazie alla ridotta velocità dei veicoli e alla maggior scorrevolezza del traffico.

Ma un altro importante aspetto delle rotonde è legato alla sistemazione a verde dell'isola centrale dell'anello e delle isole spartitraffico. L'allestimento a verde, infatti, consente la riqualificazione e la valorizzazione di un luogo che, specialmente nel caso di rotonde poste all'ingresso dei centri abitati, rappresenta una sorta di "biglietto da visita" per la città .

Anche le aree a verde di corredo ai parcheggi pubblici contribuiscono al loro miglior inserimento paesaggistico di, rendendone l'aspetto più gradevole e favorendo un minor impatto sul territorio.

Per far fronte ai costi relativi all'allestimento, alla gestione ed alla manutenzione del verde, il Comune intende favorire l'adozione delle rotonde, delle aree di corredo di parcheggi e del verde stradale connesso, presenti sul territorio comunale, affidandone l'allestimento, la gestione e la manutenzione a soggetti esterni all'Amministrazione in cambio dell'autorizzazione alla posa di cartelli istituzionali informativi.

Art. 3

Interventi ammessi

Le tipologie di intervento sugli spazi verdi delle rotonde possono riguardare:

- la manutenzione ordinaria, ovvero pulizia e relativo conferimento dei rifiuti; sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni;
- la semina dei prati; cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi; annaffiatura e quant'altro necessario alla cura e manutenzione in funzione delle caratteristiche della tipologia dello spazio verde;

- nuova progettazione dello spazio verde con la collocazione di fiori, piante, alberi, arbusti, siepi e semina prati.

L'Amministrazione comunale individuerà ed elencherà le aree a verde la cui manutenzione, gestione ed allestimento potrà essere assegnata in adozione (Allegato "A").

Art. 4

Modalità di affidamento

Al fine di affidare in gestione il verde all'interno delle rotatorie, delle aree di corredo di parcheggi e del verde stradale connesso, il Comune pubblica un avviso all'Albo pretorio, sul sito internet e tramite mezzi di comunicazione e diffusione ritenuti più idonei, senza alcuna scadenza.

L'avviso, dal titolo "ADOTTA UNA ROTATORIA", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco delle rotatorie da assegnare in adozione, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme del presente regolamento.

Ai soggetti affidatari si chiede di effettuare, a proprie cure e spese, l'allestimento, la gestione e la manutenzione delle rotatorie e altri spazi verdi oggetto di adozione, traendone un vantaggio in termini di "ritorno di immagine".

L'Amministrazione renderà note le adozioni attivate attraverso il proprio sito istituzionale.

Art. 5

Soggetti ammessi a partecipare

Possono proporre l'adozione tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, privati e pubblici:

- Privati
- Imprese e Società costituite in qualunque forma
- Ditte individuali
- Cooperative
- Consorzi
- Associazioni – Circoli - Comitati
- Operatori commerciali
- Organizzazioni di volontariato
- Istituti di credito
- Parrocchie.

Ogni richiesta di "adozione" può essere presentata anche congiuntamente da più soggetti.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non accettare proposte di adozione da parte di soggetti che svolgano attività confliggenti con le linee di attività istituzionale dell'Amministrazione, che costituiscano pregiudizio o danno all'immagine e alle iniziative dell'Ente o che creino conflitto di interessi fra l'attività pubblica e privata.

Ciascuna rotatoria e aree di corredo di parcheggi può essere allestita, mantenuta e gestita esclusivamente dal soggetto affidatario, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub - affidamento.

E' assolutamente vietata la possibilità di cedere spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

I soggetti affidatari, dovranno operare in sicurezza e debbono essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dalle norme in materia di appalti .

E' espressamente esclusa la partecipazione di soggetti che si siano resi responsabili di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti delle disposizioni di cui al titolo II del Codice della Strada e relativo disciplinare.

Art. 6

Benefici per il soggetto affidatario.

A fronte della manutenzione/gestione/allestimento delle rotatorie e aree a corredo di parcheggi, a titolo gratuito per il Comune, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione all'interno dell'area verde della rotonda di un cartello/targa per rendere noto il suo intervento e l'attività svolta. Nel caso delle rotatorie di diametro maggiore di mt. 3 ciascun affidatario ha diritto alla collocazione all'interno dell'area verde della rotonda di n.2 cartelli/targa.

Il soggetto affidatario potrà altresì avvalersi della facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione tramite i mezzi di comunicazione.

L'Amministrazione renderà note le adozioni attivate attraverso il proprio sito istituzionale, evidenziano nome/marchio/logo dei soggetti affidatari.

Art. 7

Modalità presentazione proposte di adozione

Il soggetto interessato che intende proporsi per la manutenzione e gestione della rotatoria deve far pervenire al Comune di Camaiore - Settore Lavori Pubblici, apposita domanda , da prodursi in busta chiusa contrassegnata con l'indicazione "domanda per l'adozione di una rotatoria", entro il giorno indicato nell'avviso pubblico.

La domanda dovrà comprendere:

- una relazione tecnico - illustrativa corredata di tavole grafiche che descrivano la proposta di allestimento/gestione/manutenzione. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intendono utilizzare e la quantificazione economica degli interventi stessi;
- un cronoprogramma e la descrizione dei lavori da eseguirsi;
- un Piano di manutenzione del verde che rispecchi almeno le condizioni minime del programma manutentivo;
- una relazione inerente il settore di attività del soggetto interessato all'adozione.

La domanda dovrà essere compilata utilizzando il modello allegato al presente disciplinare (allegato "B").

Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse.

Inoltre, per le aree eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, l'Amministrazione Comunale potrà procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti interessati.

Per ciascuna delle rotatorie oggetto di adozione, deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposto, che non potrà in alcun caso essere superiore ad anni 5 (cinque) ed inferiore ad anni 1 (uno).

Art. 8

Cartelli istituzionali Informativi dell'adozione

Il Cartello/Targa dovrà riportare esclusivamente, oltre alla scritta "Comune di Camaiore" e relativo logo, la denominazione del soggetto allestitore, gestore e manutentore, eventualmente completata da simboli e da marchi, preceduto dalla seguente dicitura: "Rotatoria adottata da che ne cura l'allestimento e la manutenzione".

E' vietato collocare sulla targa/cartello pubblicità o iscrizioni relative ad altre aziende, imprese, ditte, ecc., pena la decadenza immediata della convenzione senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie, nonché ogni altra forma di pubblicità o di propaganda di natura politica, sindacale, religiosa, filosofica, o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, o di promozione del gioco di azzardo in qualsiasi forma. Sono altresì vietati messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio e minaccia.

I suddetti cartelli sono l'unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale, pertanto i cartelli informativi non conformi a quanto stabilito nel presente regolamento saranno rimossi con onere a carico del contraente.

La collocazione dei suddetti impianti informativi dell'adozione deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all'utente della strada.

Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che, ad eventuale impatto, non opponga resistenza al veicolo. Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità. Dovranno altresì essere montati su supporti che offrano adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico e andranno collocati in posizione tale da non arrecare danni o infortuni a persone o cose.

Le dimensioni ed il loro posizionamento verranno stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione.

Nella scelta e nell'abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Si dovrà evitare in particolare l'uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali e l'uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d'obbligo. L'illuminazione dei cartelli/targa è consentita solamente con led a fascio controllato, e non deve recare alcun disturbo alla segnaletica e alla visibilità stradale, in modo da evitare ogni pericolo per la sicurezza della circolazione.

I suddetti cartelli informativi non si configurano come pubblicità commerciale, ma quale comunicazione istituzionale e pertanto sono escluse dall'applicazione dell'imposta sulla pubblicità.

Art. 9

Criteri per la scelta delle specie vegetali

Nell'ambiente stradale sono innumerevoli le fonti di stress che possono seriamente pregiudicare la vitalità, la potenzialità estetica e il valore decorativo delle specie vegetali: inquinamento chimico

dell'aria, dell'acqua e del terreno, insufficiente rifornimento idrico, eccessi termici, traumi dovuti ad atti vandalici o al traffico veicolare.

E' quindi estremamente importante la scelta delle specie da impiegare: nell'ottica della minimizzazione dei costi di gestione, si dovranno evitare le specie più delicate ed esigenti che, in mancanza delle necessarie cure, tenderebbero a deperire rapidamente.

Andranno sicuramente preferite le specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante, contribuendo ad una sorta di "rinaturalizzazione" dell'ambiente urbano e periurbano spesso eccessivamente antropizzato.

I requisiti fondamentali che la vegetazione deve possedere sono i seguenti:

- rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali (stress idrici e termici, inquinamento dell'aria, ecc.)
- basso livello di manutenzione: le piante devono necessitare di un ridotto numero di interventi di potatura.

Art. 10

Valutazione delle proposte

Un'apposita commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione e nominata dal Dirigente del settore Lavori Pubblici, che ne fa parte in qualità di Presidente, valuterà le richieste di adozione che perverranno a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, nel quale verranno predeterminati i criteri di valutazione dei progetti presentati.

La commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale : max. punti 30.
- Originalità della proposta : max. punti 15.
- Maggiore durata del contratto nei limiti della durata massima di 5 anni : max. punti 15.
- Miglior piano di manutenzione del verde : max. punti 30.
- Minor tempo di realizzazione degli interventi : max. punti 10.

In caso l'offerta ottenga un punteggio inferiore a 40 punti sarà considerata inidonea ed esclusa. In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, verrà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento. Qualora sussistano più domande riferite ad una medesima rotatoria il Comune darà corso ad una apposita procedura selettiva seguendo le procedure di cui sopra.

Per le rotatorie eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, il Comune può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati nel rispetto dei termini e dei parametri previsti nell'avviso.

Gli affidamenti avverranno mediante determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici sulla base dell'esito dei lavori della Commissione.

Art. 11

Attuazione dell'intervento

A seguito della comunicazione relativa all'affidamento in adozione della rotatoria, il soggetto affidatario deve consegnare, a pena di decadenza, entro i successivi 15 giorni:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. ove prescritta o documentazione assimilabile;
- Polizza responsabilità civile verso terzi per una somma assicurata di euro **100000,00 €**

L' affidatario deve inoltre dare attuazione alle specifiche contenute nella proposta allegata alla domanda di partecipazione;

Sulla base dell'esito della procedura selettiva, valutata la coerenza della documentazione prodotta con le dichiarazioni in fase di partecipazione, l'Ente stipulerà con i soggetti affidatari interessati un'apposita convenzione.

A seguito della sottoscrizione della convenzione, la consegna ai fini manutentivi delle rotatorie e delle aree di corredo di parcheggi acquisterà efficacia con la sottoscrizione, da parte dei soggetti affidatari, di apposito verbale di consegna con il quale avrà inizio la decorrenza del periodo di convenzione.

Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna i soggetti affidatari devono allestire la rotatoria e le aree di corredo di parcheggi come da proposta progettuale entro i successivi 30 giorni.

Art. 12

Condizioni di esecuzione delle prestazioni

L'impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni.

L'impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. oltre a quelle previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; inoltre la stessa sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Il progetto di sistemazione della rotatoria dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare tutte le norme di circolazione e sicurezza stradale.

Il soggetto affidatario avrà l'obbligo della fornitura, posa in opera e manutenzione di essenze arboree, floreali ed arbustive, la cui altezza massima rispetto al piano della viabilità verrà stabilita di volta in volta. Avrà inoltre l'obbligo di effettuare minimo 4 tagli a stagione ed una continua manutenzione ordinaria tale da garantire il decoro degli spazi adibiti a verde e la sicurezza della circolazione.

Ai fini del decoro complessivo della rotatoria, il soggetto affidatario dovrà provvedere alla manutenzione e riparazione anche dei cordoli perimetrali della pavimentazione dei marciapiedi.

Art. 13

Contenuti minimi di manutenzione

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta conduzione della rotatoria, delle aree verdi di corredo dei parcheggi e del verde stradale connesso, l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- Conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 15 cm), la rifilatura delle aiuole e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche o diradate;
- Conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;
- Raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e alla tipologia delle specie vegetali nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- Ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;

Qualora le rotatorie date in adozione siano dotate di impianto di irrigazione e/o illuminazione il soggetto aggiudicatario dovrà farsi carico degli oneri relativi ai nuovi allacciamenti, degli oneri di conservazione e manutenzione dei suddetti impianti, onde assicurarne il perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate nonché dei costi relativi ai consumi per tutto il periodo di affidamento. Per le rotatorie non dotate di impianto di irrigazione l'affidatario dovrà assicurare la cura ed il mantenimento della vegetazione attraverso l'uso di cisterne o attrezzature similari.

Gli interventi sopraelencati devono essere eseguiti ogni qualvolta lo impongano le condizioni. Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale elaborazione di un calendario a cui l'affidatario dovrà attenersi.

Art. 14

Verifiche

Il Comune, tramite il proprio personale, eseguirà periodici controlli al fine di verificare lo stato dell'area assegnata e la buona esecuzione degli interventi. Specifiche verifiche saranno inoltre effettuate in caso di segnalazione scritta, trascorsi 15 giorni dalla ricezione della segnalazione stessa, ed in mancanza di adeguati interventi il Comune si riserva di provvedere ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di accedere alle aree concesse in adozione ogni qualvolta sia necessario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle strade ovvero per ragioni di pubblico interesse.

Art. 15

Obblighi e divieti

Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita di contratti pubblicitari. In caso di inadempienza si provvede ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Resta a carico del soggetto affidatario l'espletamento e i relativi oneri delle pratiche occorrenti, permessi, autorizzazioni necessarie e la responsabilità di quanto installato.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere

preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Dirigente del Settore competente.

Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino sostenendone gli oneri e i costi. A copertura, pertanto, dei danni provocati a cose e/o persone la ditta si impegna a stipulare apposita polizza assicurativa in sede di stipula della convenzione di affidamento (come previsto sub art.11 del presente regolamento). Alla scadenza della convenzione di adozione, le opere e tutte le specie vegetali allocate sulla rotatoria rimangono di proprietà del Comune.

Art. 16

Rinuncia

Coloro che intendessero rinunciare all'assegnazione in adozione dovranno darne comunicazione con 60 giorni di anticipo in modo da consentire la riassegnazione dell'area.

Art. 17

Durata dell'affido e rinnovo

L'adozione della rotatoria decorre dalla data del verbale di consegna delle aree.

Gli atti di adozione, redatti in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, avranno una durata minima di un anno.

E' ammesso alla scadenza il rinnovo dell'affidamento e ciò sulla base di apposita richiesta che dovrà essere fatta dal soggetto affidatario interessato almeno due mesi prima della scadenza prevista.

L'Amministrazione comunale potrà a suo insindacabile giudizio concederla o negarla.

Alla scadenza della gestione l'area dovrà essere consegnata al Comune con requisiti di corretta idoneità a tutti i livelli.

L'amministrazione comunale a proprio giudizio e discrezionalità in ogni momento nel corso dell'affidamento in adozione potrà disporre direttamente o indirettamente dell'area interrompendo la gestione di uno o più interventi programmati, preferibilmente previo preavviso di 30 giorni, fatti salvi casi d'urgenza.

L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi o in caso di inadempienze all'obbligo di manutenzione e tenuta in efficienza dell'area, o quando venga inibito o comunque ostacolato in qualsiasi modo l'uso da parte del pubblico.

Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno al Comune quest'ultimo potrà esigere la riparazione del danno e/o chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi, la pattuizione si intenderà decaduta ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone eventualmente il costo all'assegnatario.

Art. 18

Prescrizioni

Per tutta la durata dell'adozione il richiedente sarà responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto dovrà stipulare apposita polizza assicurativa (come previsto dall'art.11 del presente disciplinare) che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero derivare dalla realizzazione e gestione dell'area.

L'adozione della rotatoria non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento dell'area ai fini dell'allestimento e della relativa manutenzione. L'Amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.

Art. 19

Contenzioso e Foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello di Lucca.

Art. 20

Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti e, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione e a quanto contenuto nell'avviso pubblico.

Art. 21

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.